

## Presupposti della revoca

**Autore:** Lazzini Sonia

**In:** Appalti pubblici

Molta attenzione nel revocare un'aggiudicazione definitiva

Il Comune, infatti, avrebbe dovuto non solo esplicitare le doglianze che riteneva fondate, ma altresì specificare sulla base di quali riscontri fattuali e su quale rivalutazione degli interessi pubblici, nella vicenda in esame, si giustificava la disposta revoca

Quanto alla domanda di risarcimento dei danni della ricorrente, essa non può trovare accoglimento, in quanto la pretesa azionata dalla ricorrente trova integrale soddisfazione attraverso gli effetti demolitori che conseguono alla pronuncia di accoglimento del gravame, che ne comportano la ricostituzione della posizione di aggiudicataria definitiva dell'appalto.

fino all'aggiudicazione definitiva di un appalto non vi è alcuna posizione consolidata dell'impresa concorrente che possa postulare il riferimento, in sede di revoca dell'aggiudicazione provvisoria, ad un interesse pubblico giustificativo del sacrificio del privato, cosicché deve riconoscersi all'amministrazione il potere di provvedere all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria in via implicita e senza obbligo di particolare motivazione.

Tale assetto di interessi muta radicalmente con l'aggiudicazione definitiva, che comporta il consolidamento della posizione dell'impresa concorrente e, di conseguenza, può essere rimossa solo in presenza di situazioni specifiche di pubblico interesse

Ne consegue che è illegittimo il provvedimento di revoca dell'aggiudicazione definitiva quando, come nel caso in esame, esso non rechi alcun riferimento esplicito alla sussistenza di un interesse pubblico, concreto e attuale, ritenuto idoneo a giustificare il sacrificio del contrapposto diritto del privato nei confronti dell'amministrazione

Nella fattispecie in esame, la determinazione comunale di revoca dell'aggiudicazione definitiva si fonda sulla generica considerazione che dall'esame del ricorso presentato dall'impresa Ricorrente Costruzioni è emersa la fondatezza dello stesso, fondatezza che deriverebbe, secondo quanto esposto nella narrativa della determina stessa, "in quanto gli elementi evidenziati dalla ditta ricorrente risultano riscontrabili dagli atti d'ufficio" e, pertanto, "a fronte di quanto sopra indicato, si determina una diversa graduatoria di aggiudicazione e si rende necessario procedere ad una riapertura delle operazioni di gara".

Non risultano indicate quali tra le ragioni di doglianza sollevate dalla Ricorrente s.r.l. sono state ritenute fondate dal Comune, né le ragioni di pubblico interesse sottese all'adozione del provvedimento di revoca.

Il Comune, infatti, avrebbe dovuto non solo esplicitare le doglianze che riteneva fondate, ma altresì specificare sulla base di quali riscontri fattuali e su quale rivalutazione degli interessi pubblici, nella vicenda in esame, si giustificava la disposta revoca

Va esaminato anche il primo motivo di ricorso, con cui l'esponente denuncia la violazione dell'art. 7 della legge n. 241/1990, poiché la stazione appaltante non ha comunicato l'avvio del procedimento volto alla revoca dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il rilievo è fondato, atteso che la comunicazione di avvio era senz'altro dovuta in quanto, laddove l'amministrazione intenda procedere al riesame in autotutela del provvedimento di aggiudicazione definitiva con il quale si sia concluso il procedimento di affidamento di contratti pubblici, essa è tenuta a comunicare l'avvio del procedimento nei confronti dell'aggiudicatario, la cui sfera giuridica potrebbe

essere incisa dagli effetti sfavorevoli derivanti dall'adozione dell'atto di revoca (T.A.R. Sardegna, sez. I, 12 agosto 2008, n. 1721; Cons. Stato, sez. V, 21 novembre 2007, n. 5925 ).

Né può invocarsi, al riguardo, l'applicazione della scriminante posta dall'art. 21 octies della legge n. 241/1990, atteso che la contestata revoca, come di norma i provvedimenti amministrativi di secondo grado, aveva natura eminentemente discrezionale e in alcun modo è stato dimostrato l'esito vincolato del potere esercitato dall'amministrazione nella fattispecie.

<https://www.diritto.it/presupposti-della-revoca/>